



INTESA  SANPAOLO

# Le prospettive per l'industria italiana del mobile

*Industry Research*  
*Direzione Studi e ricerche*

# Industria italiana del mobile

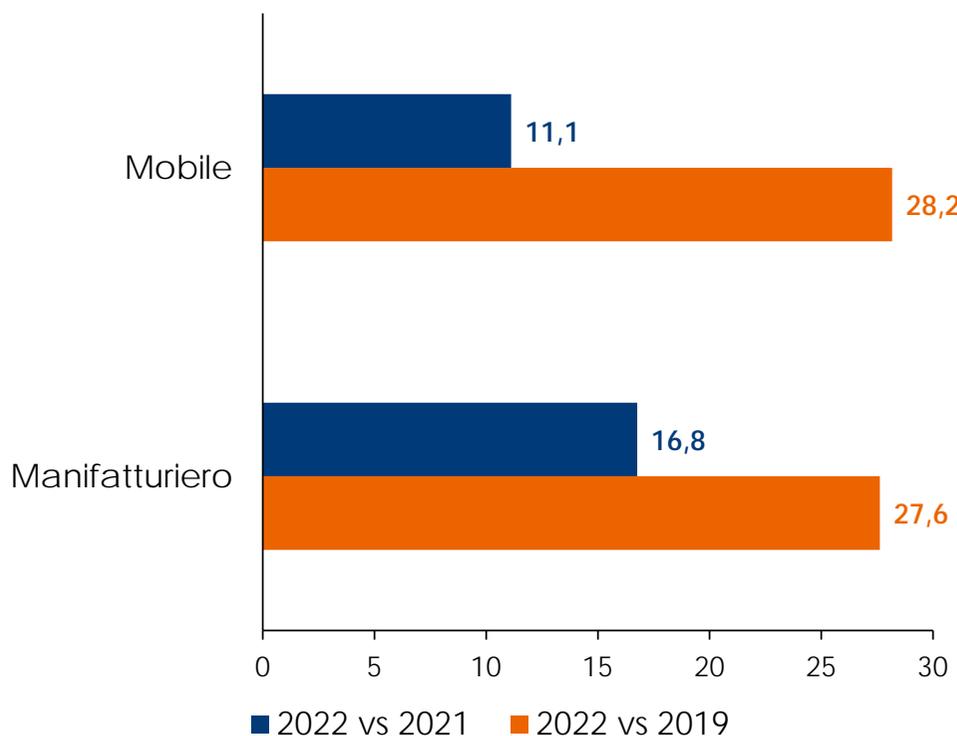
- L'**industria del mobile**, con circa **16.000 aziende**, occupa in Italia **oltre 125.000 addetti** (il 3,4% del totale manifatturiero).
- Dopo il forte rimbalzo del 2021, **il fatturato del mobile** ha continuato a mostrare una **buona dinamica di crescita nel corso del 2022**.
- **Trainanti i mercati esteri**, spinti dalle vendite dirette verso Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Germania, ma anche dalle performance di Emirati Arabi Uniti e Canada.
- **Rafforzamento del saldo commerciale nel 2022**, anche in virtù dei buoni risultati evidenziati dalla maggioranza dei distretti del mobile. **Vigorosa crescita delle esportazioni** dei distretti del legno-arredo della Brianza, Treviso e mobile di Pordenone.
- Nonostante il balzo del costo dell'energia, delle materie prime e dei trasporti, si stima una **buona tenuta della marginalità per le imprese del Mezzogiorno e per quelle più grandi**.
- **Nel 2023 il fatturato del mobile** è atteso **in crescita**, sostenuto ancora dai mercati esteri e dalla domanda di prodotti Made in Italy in mercati importanti come gli **Stati Uniti** e la **Cina**, in ripresa nel periodo post-Covid.
- In prospettiva, per le imprese del mobile, sarà cruciale accelerare sul fronte degli investimenti strategici, resi ancora più urgenti dalla crisi energetica, tra i quali l'**ottimizzazione dei contratti di fornitura di energia**, gli **investimenti in ottica green**, la **digitalizzazione** e la **ricerca e sviluppo**.

# Nel 2022 fatturato del mobile ancora in crescita

Nel 2022 fatturato dell'industria del mobile in crescita del +11,1% sul 2021, dopo il forte rimbalzo nel confronto con il 2019 (vs +16,8% manifatturiero); in Europa, Italia al quarto posto per crescita dietro Svezia Spagna e Polonia.

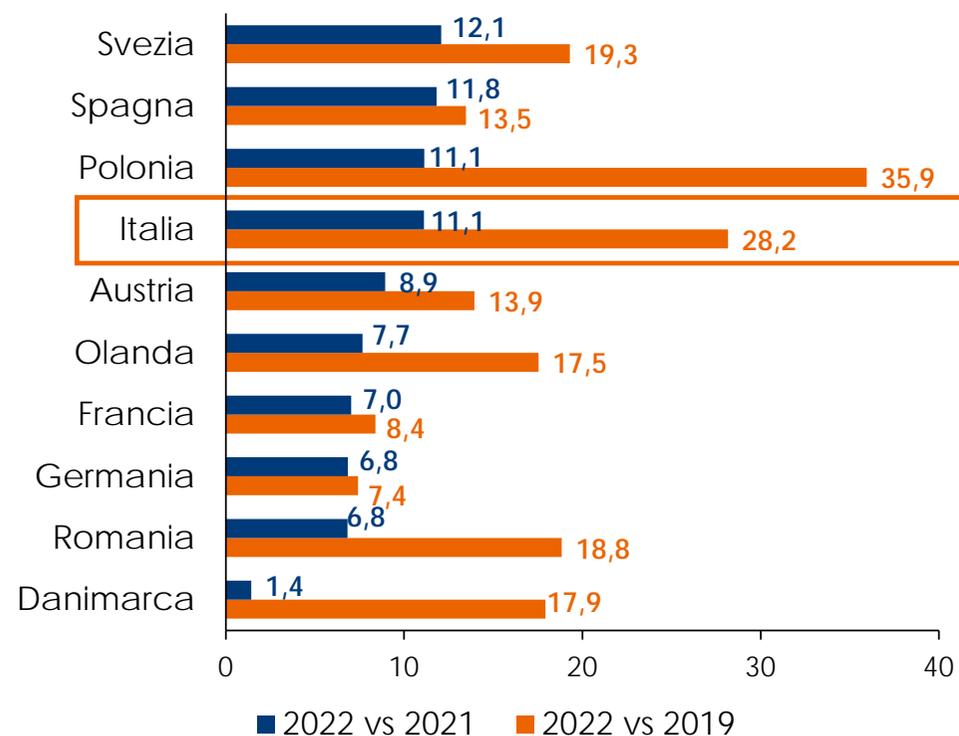
## Italia: fatturato dell'industria del mobile a confronto con il manifatturiero

(var.% 2022 vs 2021 e 2019; prezzi correnti)



## Principali paesi competitor europei: fatturato dell'industria del mobile a confronto

(var. % 2022 vs 2021 e 2019; prezzi correnti)

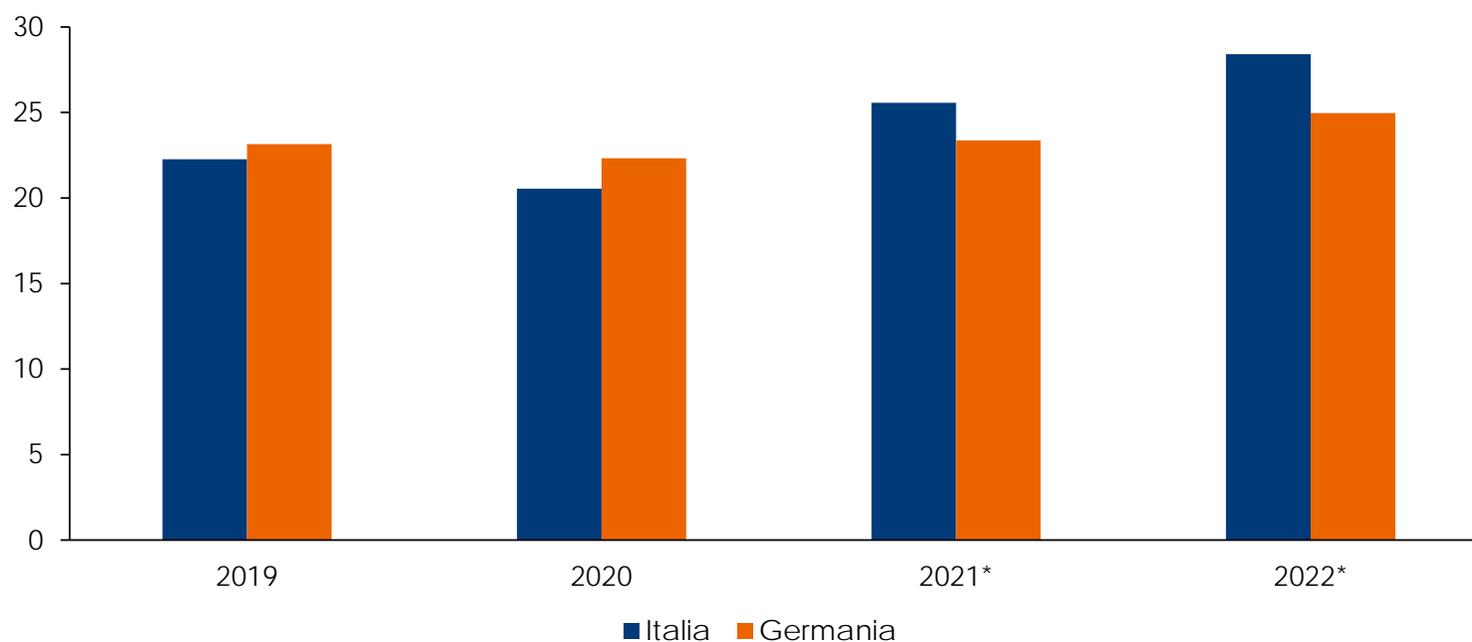


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

# Il mobile Made in Italy conferma il primato europeo conquistato nel 2021

Secondo le nostre stime nel 2022 il fatturato del mobile italiano ha superato quello tedesco, portando all'Italia il primato come principale produttore di mobile nell'Unione Europea.

Principali paesi competitor europei: fatturato dell'industria del mobile a confronto  
(miliardi di euro)



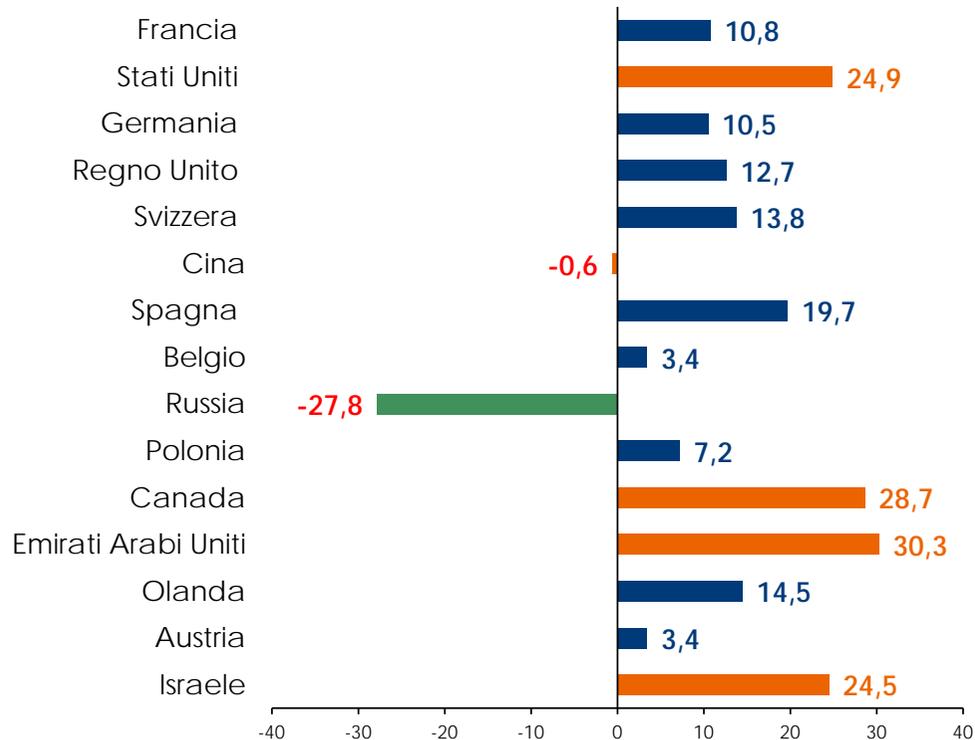
\* Stime Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

# Ottimi risultati sui mercati esteri

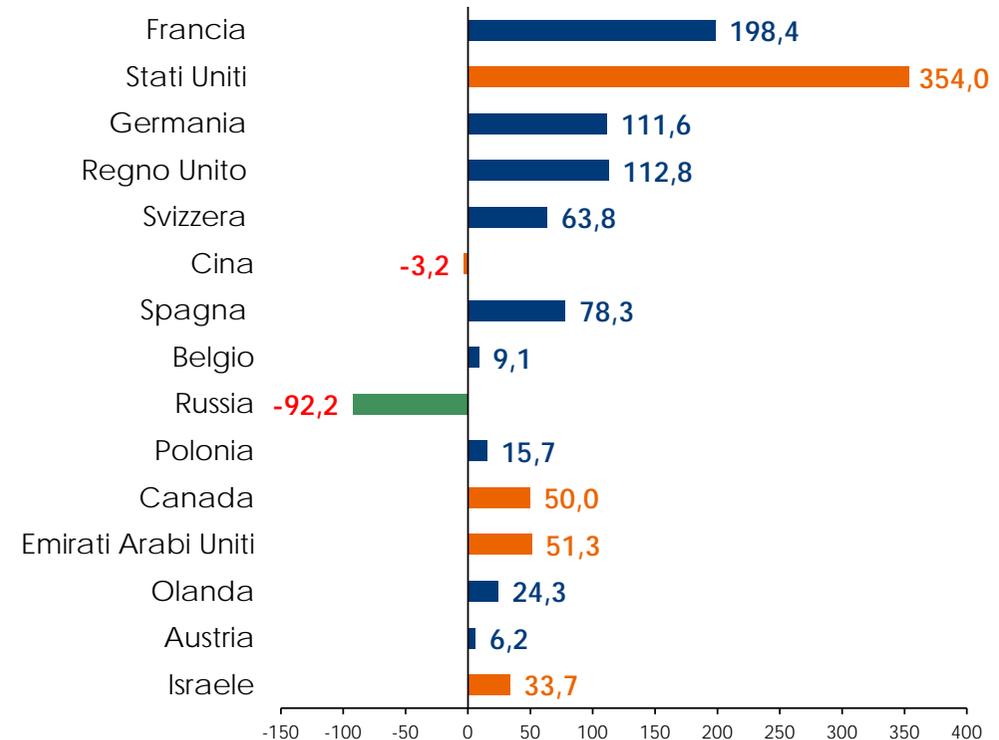
Export in crescita del +13,4% nel 2022, spinto da Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Germania. Ottima dinamica anche di Emirati Arabi Uniti (Medio Oriente) e Canada, Corea del Sud.....

## Industria italiana del mobile, primi mercati di sbocco per:

### Var % 2022-21



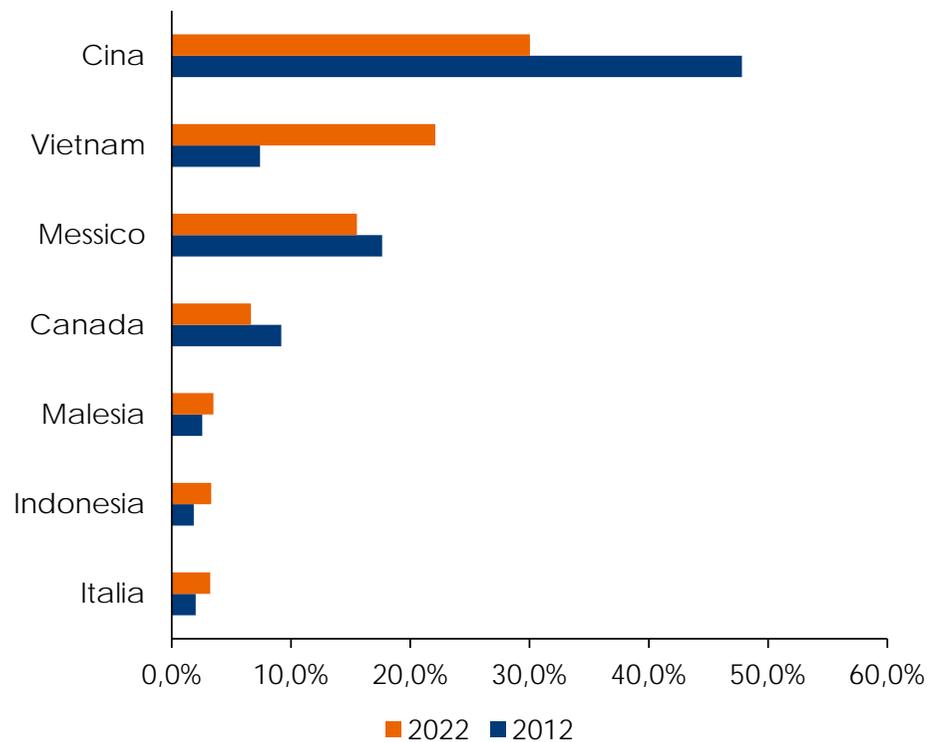
### Differenza 2021-22 (milioni di euro correnti)



Nota: paesi ordinati per peso 2022 in valore; in arancione i mercati extra-europei; in verde la Russia. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# Bene negli USA dove guadagniamo quote di mercato

Quote sulle importazioni statunitensi di mobili  
(% a dollari correnti)



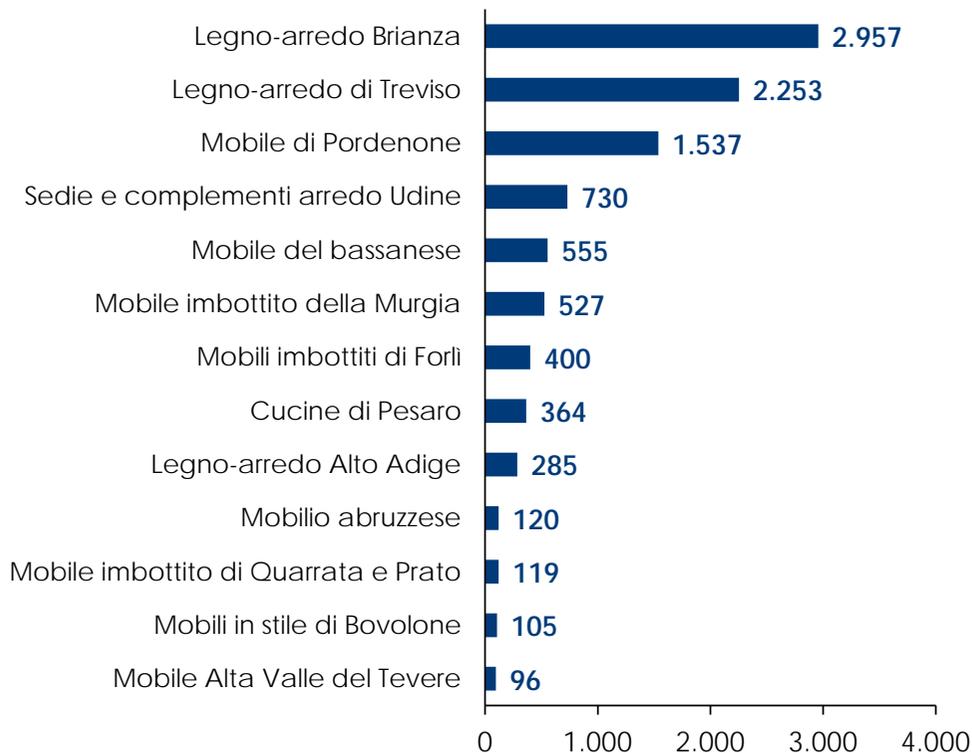
La quota di mercato dei mobili italiani negli USA è aumentata dal 2,8% del 2021 al 3,2% del 2022 (era il 2% nel 2012), confermando l'Italia al settimo posto sulle importazioni statunitensi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Comtrade

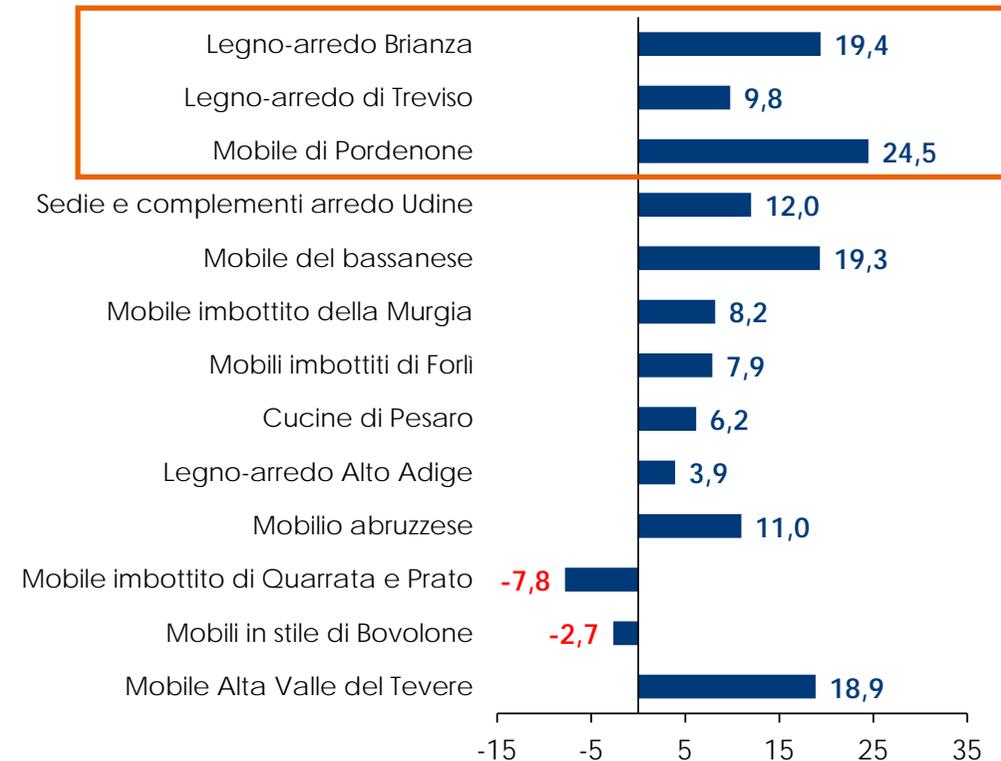
# Buoni risultati diffusi su quasi tutti i distretti italiani del legno-arredo

Export dei distretti a **10 miliardi di euro nel 2022** (+14,4% rispetto al 2021), buone le performance del legno-arredo della Brianza, di Treviso e del mobile di Pordenone.

**Export di legno-arredo 2022**  
(milioni di euro correnti)



**Var % 2022-21**

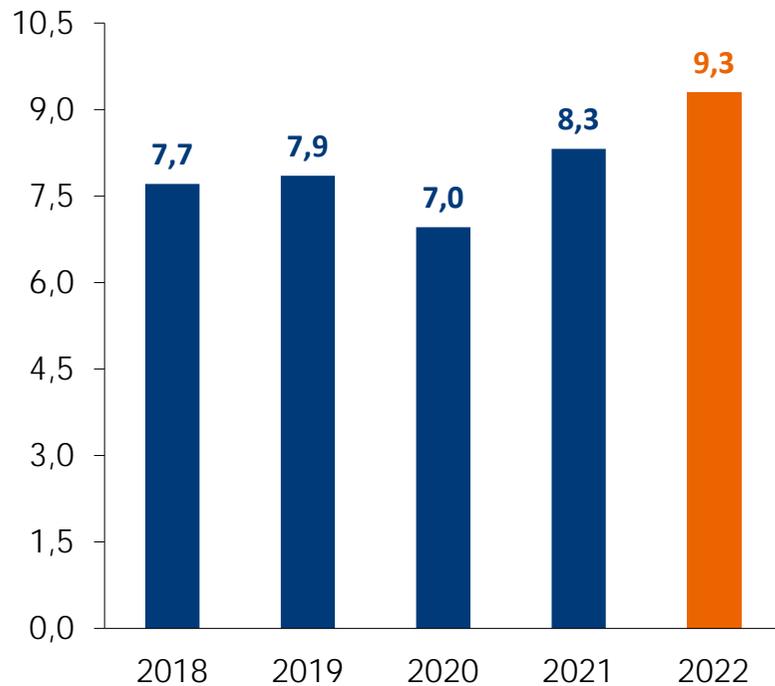


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

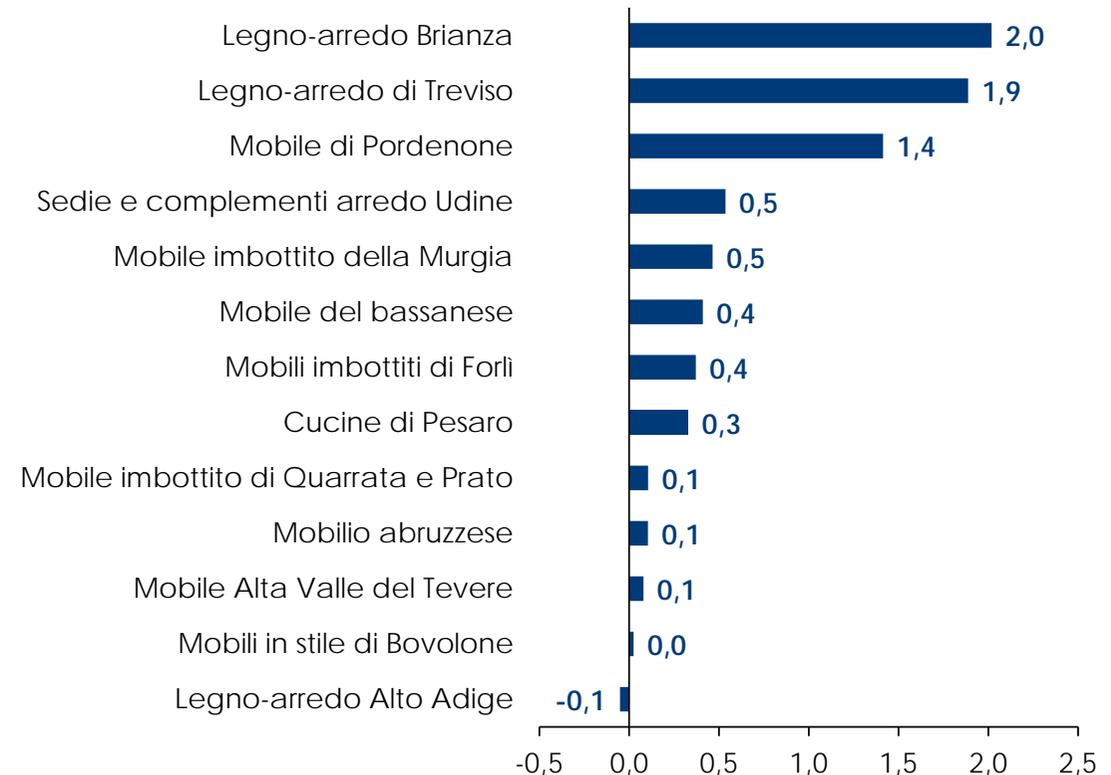
# Rafforzamento dell'avanzo commerciale del mobile, grazie anche ai distretti industriali

Saldo commerciale a quota **9,3 miliardi di euro** nel 2022, il 9% del totale manifatturiero.

**Italia: saldo commerciale dell'industria del mobile**  
(miliardi di euro correnti)



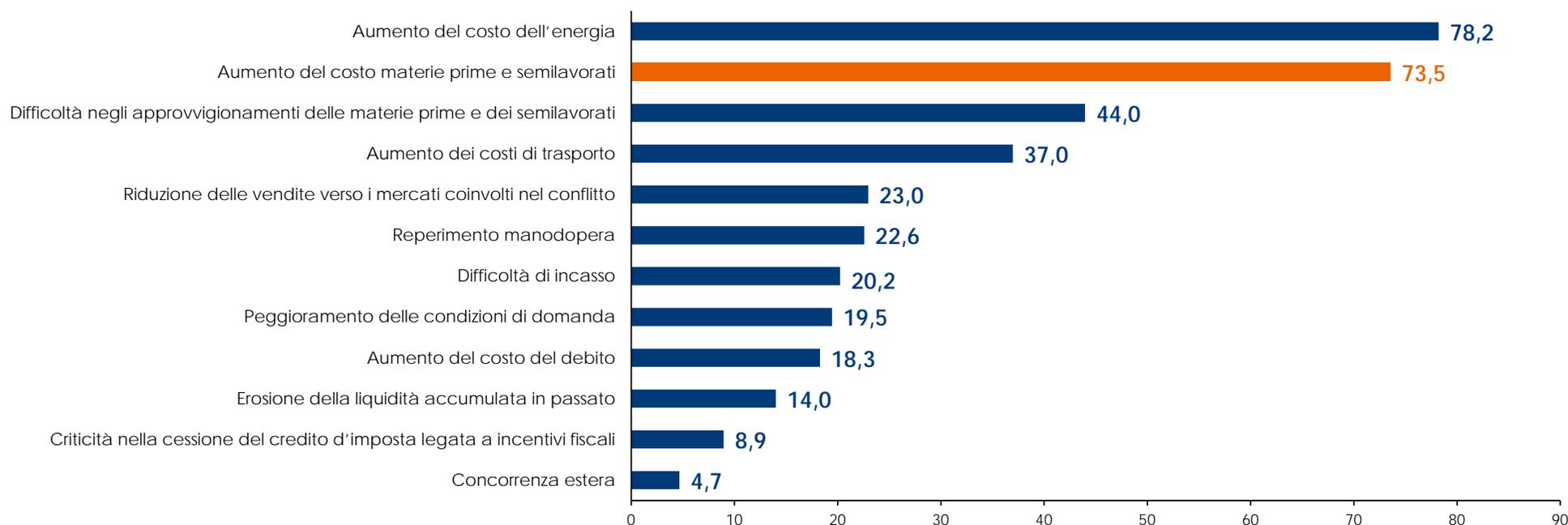
**Distretti industriali del mobile: saldo commerciale 2022**  
(7,7 miliardi di euro correnti, 83% del saldo del settore)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# Criticità nell'aumento del costo delle materie prime...

Industria italiana del mobile : le principali difficoltà incontrate dalle imprese clienti  
(% colleghi al netto dei «non so»)

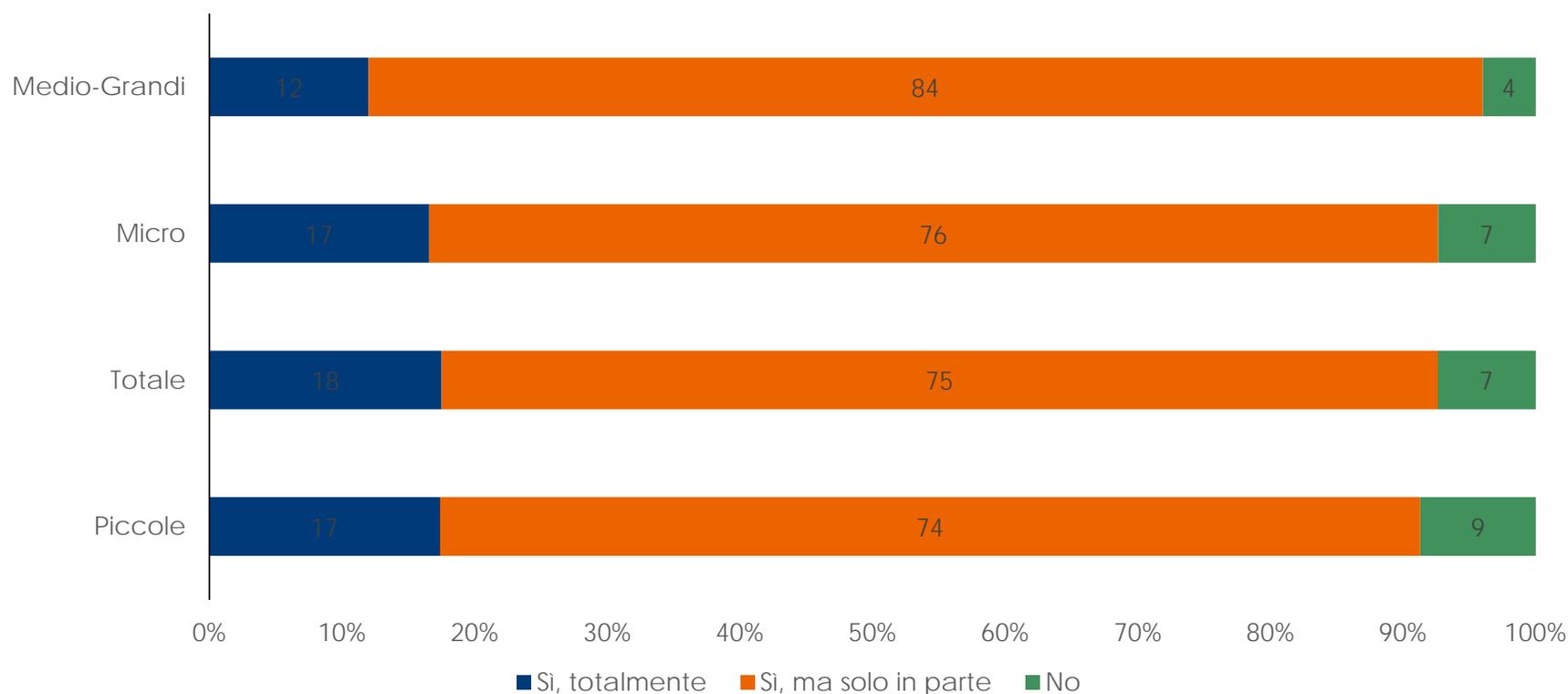


Dopo il tema dell'aumento del costo dell'energia, la criticità principale è **l'aumento del costo delle materie prime e semilavorati**, oltre alla **difficoltà negli approvvigionamenti delle materie prime**.

Fonte: 16ª indagine Intesa Sanpaolo edizione ottobre-novembre 2022

# ...ma tenuta della marginalità, soprattutto per le imprese più grandi <sup>9</sup>

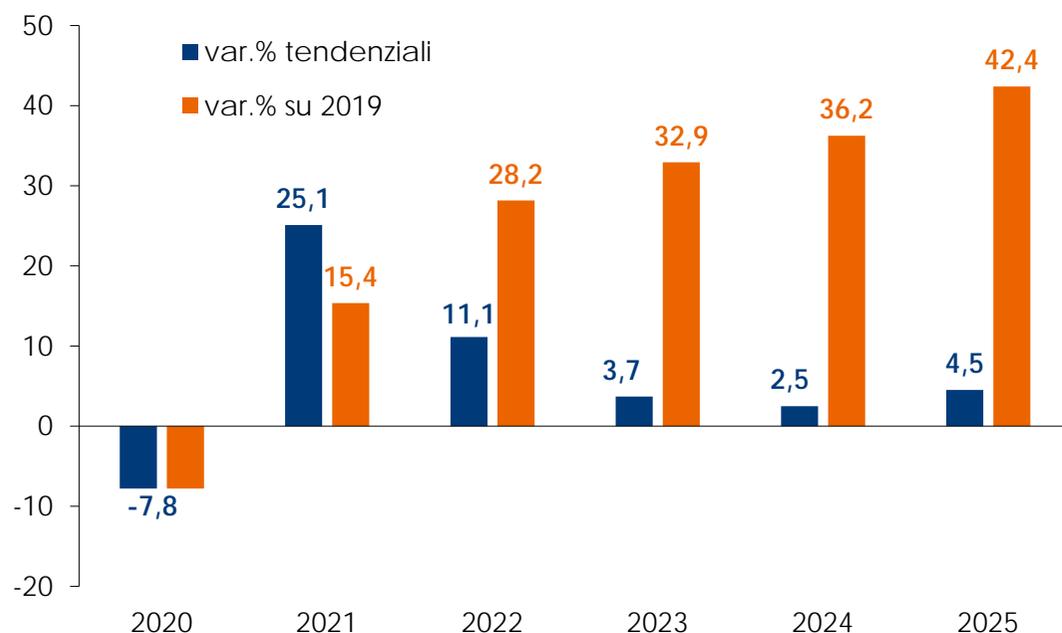
Industria italiana del mobile: le aziende riusciranno a scaricare sulla loro clientela l'aumento dei costi subito?  
(% di risposte per classe dimensionale)



Nota: le classi dimensionali e le aree sono rappresentate in ordine decrescente per le risposte «Sì, totalmente» e «Sì, ma solo in parte» Fonte: indagine interna Intesa Sanpaolo edizione ottobre-novembre 2022

# Ancora in crescita, pur in un contesto di fisiologico rallentamento dopo il rimbalzo post Covid

Italia: evoluzione del fatturato per «il settore del mobile»  
(var.% su dati a valori correnti, stime 2022 e previsioni 2023-25)

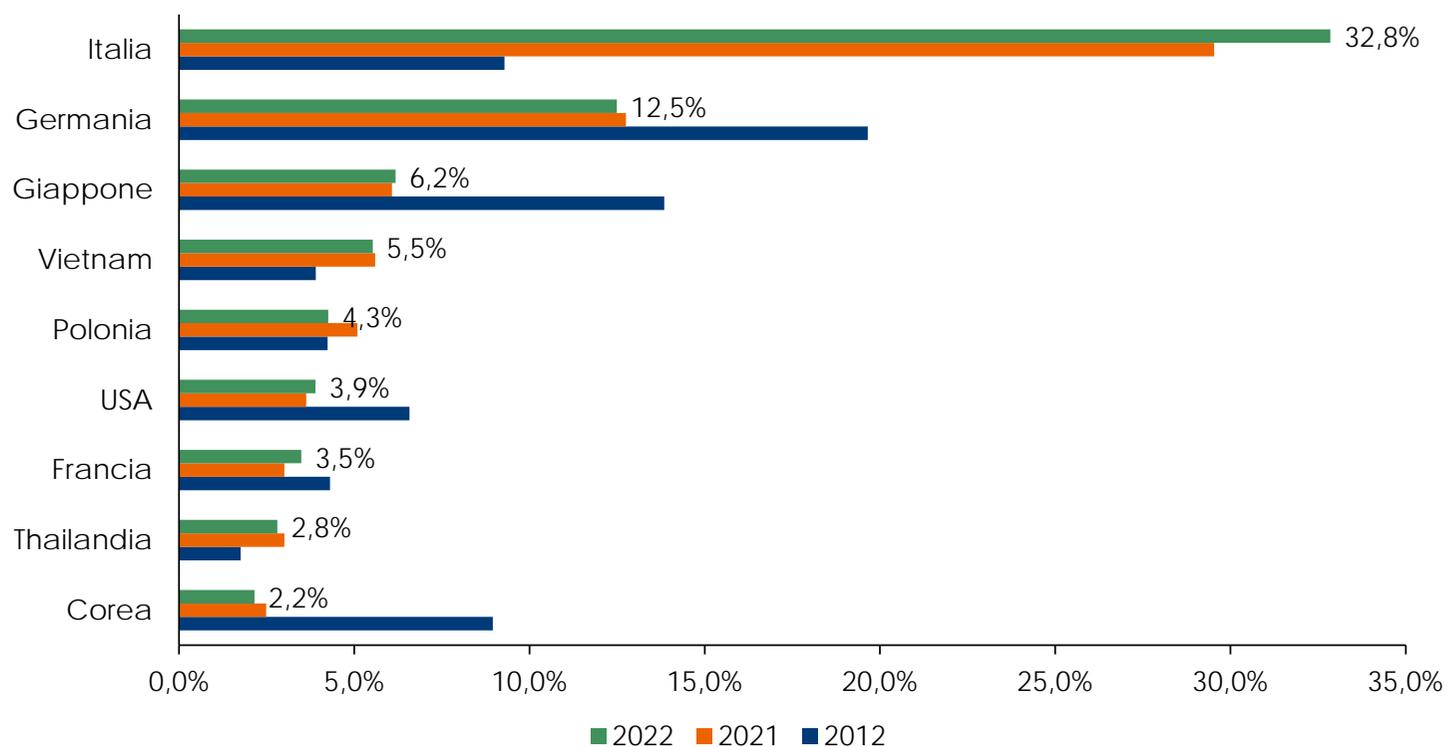


Nei prossimi anni il **fatturato del mobile** è atteso ancora in crescita, nonostante il fisiologico rallentamento dopo il forte recupero registrato nel 2021-22.

Fonte: scenario microsettori Intesa Sanpaolo-Prometeia marzo 2023

# Il potenziale del mercato cinese, dove il mobile Made in Italy <sup>11</sup> si conferma nettamente al primo posto

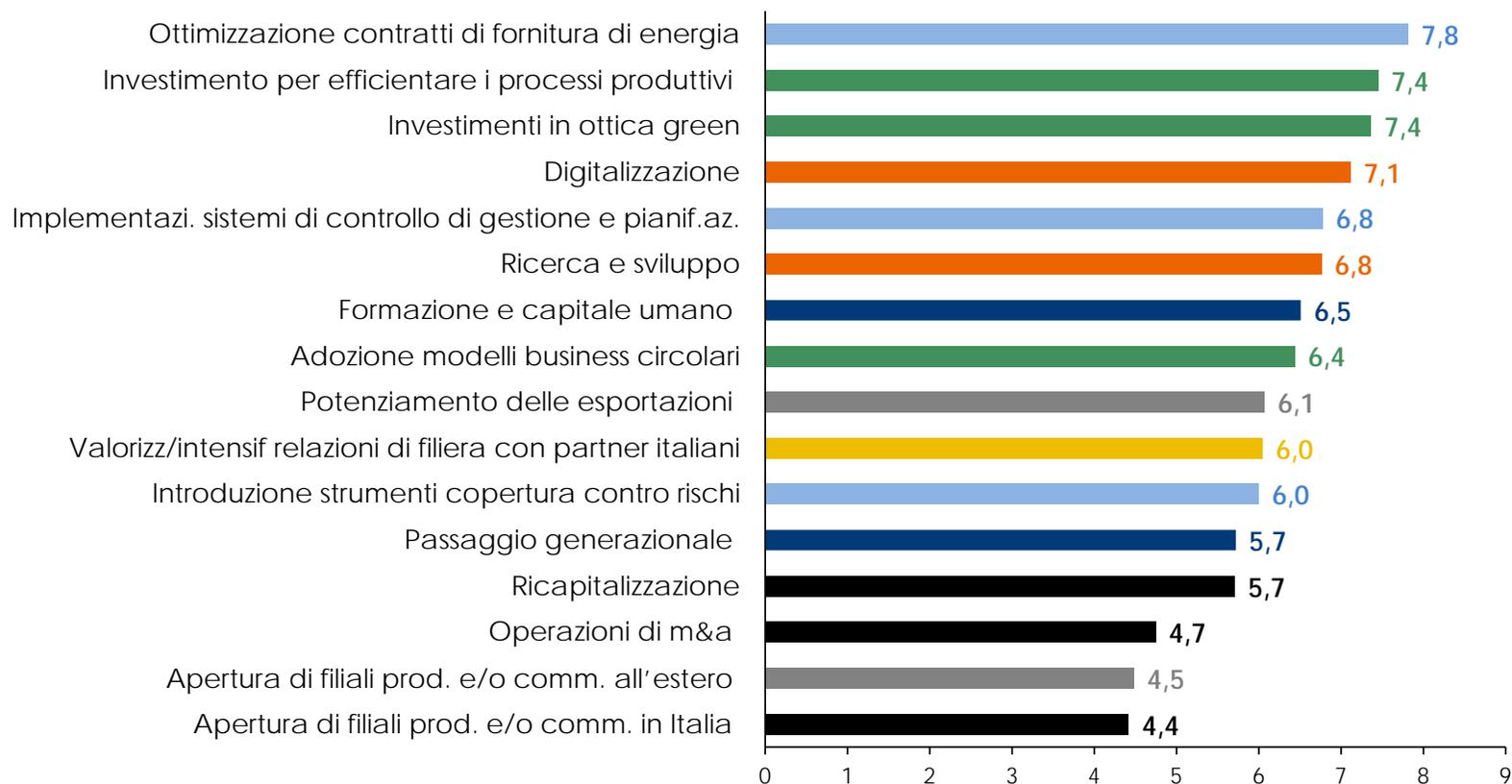
Quote sulle importazioni cinesi di mobili  
(% a dollari correnti)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Comtrade

# Leve strategiche: ottimizzazione dei contratti di fornitura di energia, efficientamento dei processi, green, digitale e R&S le priorità

Indagine Intesa Sanpaolo: risposte alla domanda «per ognuno dei seguenti interventi strategici quali priorità assegna da 1 (minima rilevanza) a 10 (massima rilevanza) per il rilancio delle imprese clienti?»



Nota: in arancio digitale e R&S, in blu il capitale umano, in verde sostenibilità e green, in oro filiera, in nero operazioni straordinarie, in grigio internazionalizzazione, in azzurro gestione processi aziendali. Fonte: 16ª indagine Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail (DR regionali Banca dei Territori), GRM e Network Italia (Global Corporate), edizione ottobre-novembre 2022

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

### A cura di

Industry Research, *Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo*